

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XII-bis**
N. 126

DIRETTIVA DELL'ASSEMBLEA DELL'UNIONE DELL'EUROPA OCCIDENTALE

Sessione speciale
(Lisbona, 21 marzo 2000)

Decisione 23
Su sicurezza e difesa europea: la dimensione parlamentare

Annunziata il 19 aprile 2000

THE ASSEMBLY,

(i) Welcoming the progress being made to develop a Common European Security and Defence Policy (CESDP) in the European Union and to deploy by the year 2003 a European force up to corps level capable of carrying out the full range of Petersberg tasks;

(ii) Taking note of the establishment in the European Union as of 1 March 2000 of a number of interim bodies with responsibility for preparing decisions on how the CESDP is to function;

(iii) Emphasising how important it is for the 15 EU governments to conclude with non-EU European NATO member coun-

tries and candidates for accession to the European Union an appropriate multilateral agreement granting those countries the necessary collective participation rights in a wider « European Security and Defence Framework »;

(iv) Pointing out that, notwithstanding the forthcoming transfer of WEU's Petersberg functions to the European Union, the WEU Council retains full responsibility for meeting its obligations arising out of the modified Brussels Treaty and making an annual report to the Assembly on its corresponding activities;

(v) Stressing therefore that the Assembly must continue to exercise its treaty-based rights and responsibilities for as long

as the modified Brussels Treaty remains in force;

(vi) Underlining, on the other hand, the need to ensure appropriate democratic scrutiny of all activities and decisions emanating from the EU interim bodies in the areas hitherto covered by WEU,

DECIDES:

1. To take without delay such steps as are necessary to transform the WEU Assembly into an interim European Security and Defence Assembly with responsibility for monitoring the development of the Common European Security and Defence Policy in a wider European Security and Defence Framework;

2. To take measures to ensure that in the interim European Security and Defence Assembly:

the delegations of the 15 EU member states have equal rights and responsibilities;

the delegations of non-EU European NATO members and candidates for accession to the EU have at least the same participation rights as those they have acquired in the WEU Assembly as associate members and associate partners;

3. To inform the EU and WEU Councils and especially the countries holding the present and forthcoming EU/WEU Presidency of the Assembly's initiative as set out in the paragraphs above, with a view to formal endorsement of the interim assembly by the EU;

4. To ensure that all 28 national parliaments involved in the European Security and Defence Framework are fully conversant with these proposals and give them their support;

5. To send the relevant proposals to the European Parliament, the Parliamentary Assembly of the Council of Europe, the OSCE Parliamentary Assembly, the NATO Parliamentary Assembly as well as to other interested international parliamentary bodies.

N. B. Traduzione non ufficiale**Decisione 23****Su sicurezza e difesa europea: la dimensione parlamentare**

L'ASSEMBLEA,

i) nel salutare i progressi compiuti al fine dello sviluppo di una Politica di Sicurezza e Difesa Comune Europea (CESDP) nell'Unione Europea e dello schieramento, entro l'anno 2003, di una forza europea a livello di corpo d'armata, in grado di svolgere l'insieme dei compiti di Petersberg;

ii) Nel prendere atto della costituzione nell'Unione Europea, a partire dal 1° marzo 2000, di alcune istituzioni interinali responsabili di approntare le decisioni in merito al funzionamento della CESDP;

iii) Nel sottolineare l'importanza, per i 15 governi dell'UE, di concludere con i paesi europei membri della NATO ma non dell'UE e candidati all'adesione all'Unione Europea un appropriato accordo multilaterale che garantisca a tali paesi i necessari diritti di partecipazione collettiva in un più ampio "Quadro di Sicurezza e Difesa Europea".

iv) Nel rimarcare che, malgrado il prossimo trasferimento delle funzioni di Petersberg dell'UEO all'Unione Europea, il Consiglio dell'UEO resta tenuto all'adempimento degli obblighi derivantigli dal Trattato di Bruxelles modificato e alla

presentazione di una relazione annuale all'Assemblea sulle relative attività;

v) Mettendo in rilievo, quindi, che l'Assemblea deve continuare ad esercitare i propri diritti e doveri fondati sul Trattato, fin tanto che il Trattato di Bruxelles modificato resterà in vigore;

vi) Ribadendo, d'altro canto, la necessità di garantire un appropriato controllo democratico di tutte le attività e decisioni emananti dagli organi interinali dell'UE negli ambiti sin qui coperti dall'UEO;

DELIBERA:

1. di intraprendere immediatamente le iniziative necessarie per trasformare l'Assemblea dell'UEO in un'Assemblea provvisoria di Sicurezza e Difesa Europea, responsabile di monitorare lo sviluppo della Politica di Difesa e Sicurezza Comune Europea all'interno di un più vasto Quadro di Difesa e Sicurezza Europea;

2. di prendere le misure atte a garantire che nell'Assemblea provvisoria di Sicurezza e Difesa Europea:

le delegazioni dei 15 stati membri della UE abbiano pari diritti e doveri;

le delegazioni dei membri NATO Europei non appartenenti all'UE e candidati all'adesione alla UE abbiano, almeno, gli

stessi diritti di partecipazione acquisiti nell'Assemblea dell'UEO in qualità di membri associati e partner associati;

3. di informare i Consigli dell'UE e dell'UEO, e in particolar modo i paesi che detengono le attuali e successive Presidenze EU/UEO, delle iniziative dell'Assemblea, come stabilito nei paragrafi sopra riportati, in vista dell'approvazione formale dell'Assemblea provvisoria da parte dell'UE;

4. di garantire che tutti i 28 parlamenti nazionali interessati al Quadro di Sicurezza e Difesa Europea siano pienamente a conoscenza delle presenti proposte e vi diano il loro sostegno;

5. di trasmettere le relative proposte al Parlamento Europeo, all'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa, all'Assemblea Parlamentare dell'OSCE, all'Assemblea Parlamentare della NATO, nonché agli altri organismi parlamentari internazionali interessati.